

CONSIGLIO REGIONALE

Vitalizi d'oro, due leggi da Verdi e Cinque stelle

Rosetta D'Amelio

“Per i consiglieri in carica il privilegio è già stato abolito da tre anni”

«**L**A CAMPANIA è l'unica tra le grandi regioni a non essersi adeguata alle linee guida stabilite nel 2014 dalla Conferenza dei presidenti delle assemblee regionali per ridurre i vitalizi». L'accusa arriva dai Cinque stelle in relazione all'inchiesta di *Repubblica* che ha portato alla luce un costo mensile di oltre 900 mila euro in Regione per i vitalizi agli ex consiglieri.

«Abbiamo presentato - spiegano Valeria Ciarambino - una proposta di legge. In Campania accade il paradosso che politici a soli 60 anni percepiscano il vitalizio regionale e spesso siano destinatari di altri vitalizi incassando cospicui assegni».

Attualmente la Regione eroga 190 vitalizi. «Con la nostra proposta - conclude la Ciarambino - si risparmierebbero tre milioni e 500 mila euro l'anno. Ora tocca a De Luca dimostrare di voler fare la vera lotta ai privilegi».

Vicenda su cui interviene Rosetta D'Amelio, presidente del Consiglio regionale: «La proposta l'ho già assegnata alle commissioni e deciderà il Consiglio. Io sono per rigore e tagli dappertutto, ma dubito che una legge regionale, senza una legge nazionale, possa intervenire sui diritti acquisiti. Da questa legislatura, in ogni caso, i vitalizi sono aboliti. Lo abbiamo deciso tre anni fa all'unanimità. Chi è in carica non li percepirà».

La conferma arriva da Francesco Borrelli, consigliere regionale dei verdi: «Siamo pronti a eliminare reversibilità e cumuli, ma quando si parla di vitalizi e altri privilegi, purtroppo, bisogna fare i conti con i diritti acquisiti che non possono essere toccati e, finché le leggi nazionali non saranno cambiate, avremo difficoltà a ridurli o eliminarli. Intanto, abbiamo presentato una proposta di legge regionale che escluda i vitalizi riservati agli eredi degli ex consiglieri morti, a meno che quel reddito non sia l'unico per la famiglia. Inseriremo anche il divieto di cumulo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

